

Da poi disnar fo *etiam* Consejo di X con la Zonta di Roma, et fono su materie di cose di Roma, che importano in far risposta a l' Orator nostro a sue lettere di 28; et cussi scrissono a Roma. *Multi multa loquuntur*. Chi dize si trata acordo fra Franza e l' Imperador a danno nostro; chi dixe l' Imperador vol tuor la ducea de Milan e far fiorentini signori di la Toscana, aziò il Papa contenti con promission darli Ferrara. Chi dize si tratta altre materie intervenendo sguizari e voler la Signoria contribuissa *annuatim*. Quello sarà, sapendolo, ne farò nota etc.

A dì 7. La matina non fo lettera alcuna da conto, ma caldo grandissimo, et il Collegio deputato che si reduse in camera ad aldir Piero di Grataruoli per bolle false fatte.

Da poi disnar fo Pregadi, et letto molte lettere venute in questi zorni, che di sopra ho notà il sumario, e di più:

Di Bergamo, di sier Marco Antonio Venier el dotor, orator, di 29. Come erano ussiti 6000 de Milano e con impeto andati al monasterio di frati di Santo Anzolo di l'ordine di quali è molto ricchi, dicendo voler alozar de li, et esser venuti per sborarsi di la gran peste è in Milan, et par habino cazati fuora i frati et loro intrati. Il Duca se ritrova a Trezo.

Item, si ave il duca di Barbon continuava l'impresa et preparava le zente per passar certo su la Franza.

270* *Di Hongaria, di Vincenzo Guidoto secretario, date a Buda a dì 12 et 18 Zugno.* Come turchi haveano fato una forteza vicina a Severin ben munita et li stavano, quasi uno asediar Severin; che li signori deputati mandavano zente, ma lentamente. Che l' cardinal Caietan legato era partito per Roma e faria la via di Treviso; al qual il Re li ha donato alcuni poti d'oro etc. Che l' reverendo episcopo Gurgense domino Hironimo Balbo veneto veniva come orator di a la Signoria nostra, poi a Roma.

Di Roma fo leto le lettere venute questi zorni, ma non quelle drizate al Consejo di X, ma scrive zerca la trieva si tratta far per tutto April proximo tra questi reali, Imperador, Franza et Anglia, par sia difficultà su quattro capituli, *videlicet*

271 Fu posto, per li Consieri, Cai di XL e Savii, spender li debiti per do anni di sier Alvise Bragadin qu. sier Andrea da San Severo, che l' ha a le

Cazude di ducati 25, et Governadori 50, *ut in supplicatione*, per do anni, come ad altri è stà fatto. 138, 38, 4. Fo presa.

Fu posto, per li Savii ai ordeni, do galie al viazo di Alexandria con don ducati 500 di debitori di le Cazude, siano tenuti parlar a dì 22 Agosto e la muda per tutto Novembre, *ut in incantu*. Fu preso. Ave

Fu posto, per Consieri, Cai di XL e Savii, atento le operation di domino Jacomo Florio dotor, citadin di la Patria in diverse operation, *ut in supplicatione*, li sia dato in vita soa e di soi fioli legittimi 50 stera di frumento et 50 mastelli di vin di la gastaldia di Civald di Friul, et sia incantada di anno in anno la ditta gastaldia con questa condition. Ave: 132, 35, 8. Fu presa.

Fu posto, per li Savii, atento sia necessario aver uno orator nostro apresso l'archiduca di Austria, et essendo zà stà electo sier Carlo Contarini qual si ritrova in trivisana, venuto di orator di Milan con licentia di la Signoria nostra, el qual richiede, siccome questo Consejo ha inteso, che l' ditto habbi termine zorni 3 di risponder, si overo non di andar a la ditta legation, et non volendo andar si vengi a questo Consejo per far provision di mandar uno altro.

A l' incontro, sier Piero Lando el consier messe, in la qual opinion intrò sier Alvise di Prioli el consier, che l' ditto debbi aversi partito per andar a la ditta legation sua, dove è stà zà electo et acceptò; al qual sia dato et mandato la sovenzion di 4 mesi, et non andando si vengi a questo Consejo per far quelle provision che parerà. Andò le parte: 78 di Savii, 93 questa. Et fu presa.

Fu posto, per tutto il Collegio, mandar a far 100 stratioti in levante da esser posti per custodia di la Dalmatia. 138, 3, 2.

Fu posto, per li ditti, che ducati 2000 di danari di le camere sieno tolli de l' imprestado fano, et posti in Procuratia per il fortificar di li castelli e lochi di Zara, come fu preso, zoè ducati 1000 di Padoa, et ducati 1000 di Treviso. Fu presa: 163, 1.

E nota. In questa parte non fo nominà i Savii ai ordini.

Fu posto per li Savii sora la mercadantia, *vide* 271* *licet* sier Hironimo Baxadona, sier Polo di Prioli, sier Antonio Bembo et sier Zacaria Foscolo, che la parte presa in questo Consejo a dì 8 Luio 1514, zerca il condur de qui carisee et panni colorati di Ponente, pagino *solum* grossi 4 per 100 di dazio; per la qual si vede esserne venuto gran quantità, però chè prima pagavano grossi 8 per 100: però la